

# Cagliari, 28enne adescava bambini nella chat di un videogioco: arrestato

Data: 1 ottobre 2019 | Autore: Luigi Cacciatori



CAGLIARI, 10 GENNAIO – Due bambini di 10 anni sono caduti nella trappola virtuale di un ventottenne che, dopo aver carpito la loro fiducia attraverso una chat per videogiochi, si è fatto inviare foto senza vestiti e delle parti intime dei due minori. L'uomo, residente a Cagliari, è stato arrestato dalla Polizia con le accuse di detenzione di materiale pedopornografico, pornografia minorile e adescamento di minorenni.

Sarebbe il primo caso in Italia di adescamento di minori e reperimento di materiale pedopornografico, da parte di un pedofilo, mediante questo tipo di canale (consolle per videogiochi).

L'uomo avrebbe dapprima creato un clima amichevole e si sarebbe intrattenuto con le ignare vittime in conversazioni volte ad ottenere la fiducia, nonché la loro amicizia virtuale. Successivamente, ha avanzato richieste relative all'invio di fotografie nelle quali i due bambini apparivano completamente nudi o immortalati soltanto nelle parti intime.

A dare impulso all'attività investigativa è stato il sospetto, nonché l'acume, che hanno avuto le madri dei due minori, scoperti ad intrattenere conversazioni e ad inviare fotografie ad uno sconosciuto mediante la chat di un videogioco. Formalizzata la denuncia, in meno di due mesi la Polizia Postale di Cagliari ha individuato e arrestato il ventottenne.

Luigi Cacciatori